

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari amministrativi e contabili
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Ufficio Pianificazione Territoriale

Pronuncia di Valutazione di Incidenza

n. 6 del 24 giugno 2025

Oggetto: SCIA in variante all'autorizzazione cava n. 21
Lorano II ai sensi dell'art. 23 comma 2 della L.R.
35/2025 e dell'art. 19 bis della L. 241/90.

Richiedente: Società Escavazione Marmi Lorano II srl

Comune: Carrara (MS)

Il Responsabile dell'Ufficio Pianificazione Territoriale

In riferimento alla richiesta pervenuta tramite il Comune di Carrara, in data 06.03.2025 prot. 1063, relativa alla SCIA in variante all'autorizzazione cava n. 21 Lorano II del Comune di Carrara (MS);

Preso atto che l'intervento in oggetto è in adiacenza della dell'area del Parco - Zona C di protezione - come identificata dal Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con Deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016, nonché della ZPS Praterie primarie e secondarie delle Alpi Apuane IT5120015 e della ZSC Monte Borla-Rocca di Tenerano IT5110008;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 10.01.2022 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'armonizzazione e la semplificazione dei procedimenti relativi alla valutazione di incidenza in recepimento delle Linee guida nazionali";

Vista la DGR 16 giugno 2008, n. 454 inerente "D.M. 17.10.2007 del Ministero Ambiente e tutela del Territorio e del Mare - Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e zone di protezione speciale (ZPS) - Attuazione" con la quale sono state approvate misure di conservazione valide per tutte le ZPS e per ciascuna delle tipologie ambientali nelle quali sono state ripartite;

Visto il Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 maggio 2016 con il quale sono state designate 17 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica continentale e 72 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Toscana, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 1223 del 15.12.2015 “Direttiva 92/43/CE “Habitat” - art. 4 e 6 – Approvazione delle misure di conservazione dei SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ai fini della loro designazione quali ZSC (Zone Speciali di Conservazione);

Considerato che ai sensi della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, Titolo III, i piani e gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento di uno stato di conservazione delle specie e degli habitat presenti nei siti Natura 2000, sono da sottoporre a procedura di valutazione di incidenza;

Visti i Piani di Gestione dei Siti Natura 2000 approvati con la Deliberazione n. 20 in data 26 luglio 2023 del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco regionale delle Alpi Apuane;

Verificata la conformità dell’intervento in oggetto ai contenuti del documento “*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*” approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni ed al Piano per il Parco delle Alpi Apuane approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Visto il parere favorevole con prescrizioni della Commissione tecnica del Nulla Osta del 24 giugno 2025, prevista dall’art. 18 dello Statuto del Parco, che ha esaminato lo Studio di Incidenza;

DETERMINA

di rilasciare alla Società Escavazione Marmi Lorano II srl, con sede in Carrara la **Pronuncia di Valutazione d’Incidenza**, ai sensi del Titolo III della legge regionale 19 marzo 2015 n. 30, relativamente alla SCIA in variante all’autorizzazione cava n. 21 Lorano II ai sensi dell’art. 23 comma 2 della L.R. 35/2025 e dell’art. 19 bis della L. 241/90, nel Comune di Carrara (MS), come descritto nella documentazione pervenuta al protocollo del Parco in data 06.03.2025 prot. 1063 con la prescrizione di: **l’attività di escavazione dovrà tenersi a 5 metri dal confine del Parco**

di dare atto che la presente Pronuncia di Valutazione d’Incidenza, non esenta il titolare dalla necessità di dotarsi di tutte le altre autorizzazioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti che a qualsiasi titolo pongano ulteriori vincoli sull’area d’intervento;

di trasmettere il presente atto al Comune di Carrara;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

determina altresì che il presente provvedimento sia esecutivo dalla data della firma digitale apposta dal sottoscritto coordinatore.

Il Responsabile dell’Ufficio Pianificazione Territoriale
dott.ssa Isabella Ronchieri